

I.S.I.S.S. "M.LENTINI - A.EINSTEIN" - MOTTOLA
Prot. 0003573 del 15/05/2019
05 (Entrata)



Liceo Scientifico Statale "EINSTEIN"

Sezione Associata a I.P.S.S.S. "LENTINI"

<http://www.lentinieinstein-mottola.gov.it/>

Distretto Scolastico n° 50

74017 MOTTOLA (Taranto)

Via Peppino Impastato - Tel 0998862888



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

Anno Scolastico 2018-2019

Documento predisposto dal Consiglio della classe

5[^] sez. A

INDIRIZZO: ORDINAMENTO

Coordinatore: *Prof TRISOLINI MARIA*

Dirigente Scolastico

Dott. Pietro ROTOLO

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 3 |
| IL CONTESTO | 4 |
| IDENTITÀ DEL LICEO SCIENTIFICO | 4 |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 6 |
| STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE | 7 |
| L’OFFERTA FORMATIVA | 8 |
| QUADRO ORARIO ORDINAMENTO | 8 |
| CLIL: ATTIVITÀ e MODALITÀ di INSEGNAMENTO | 9 |
| INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE | 9 |
| METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE | 9 |
| PROFILO DELLA CLASSE | 10 |
| ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE | 11 |
| RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SVOLTE DALLA CLASSE 5 sez.A a.s. 2016-2017/ 2017-2018 /2018-2019 | 14 |
| PARTECIPAZIONE NEL TRIENNIO AD ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PROGRAMMATE DALLA SCUOLA | 19 |
| ATTIVITÀ, PERCORSI SVOLTI NELL’AMBITO DI “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” | 19 |
| PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI | 21 |
| MACROAREE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D’ESAME | 22 |
| GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA | 61 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA | 65 |
| GRIGLIA di VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE | 67 |
| ALLEGATI: | |

1. *simulazioni ministeriali della I e II prova con griglie di valutazione*

2. *schede informative disciplinari:*

- I. ITALIANO:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.
- II. LATINO:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.
- III. STORIA:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.
- IV. FILOSOFIA:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.
- V. INGLESE:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.
- VI. MATEMATICA:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.
- VII. FISICA:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.
- VIII. SCIENZE:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.
- IX. STORIA DELL’ARTE:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.
- X. SCIENZE MOTORIE:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.
- XI. RELIGIONE:** Obiettivi - Contenuti – Strumenti – Verifiche.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Vista la L. 425/97: disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.P.R. 323/98 art. 5.2 Regolamento esami di Stato scuola secondaria superiore e credito scolastico;

Visto il D.P.R.89 /2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei **licei** a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il D.L. n. 77/2005 ridenominato dall'art. 1, c. 784 della legge n. 145 del 2018 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro: «*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019;

Visto il D.P.R. n.249/98, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Visto il D.lgs. n. 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180e 181 della legge 13.07.2015 n. 107

Visto l'O.M. n. 205 /2019: Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo scuola secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie a.s. 2018/19.

Viste le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati con nota 21 marzo 2017, prot. 10719,

non sono forniti dati personali degli alunni.

IL CONTESTO

L'Istituto di istruzione superiore secondario "Lentini-Einstein" comprende quattro diversi indirizzi: Professionale, Tecnico, Liceo scientifico e Liceo linguistico, ubicati in tre plessi distinti. L'Istituto rivolge la sua azione educativa ad un bacino di utenza che interessa principalmente i Comuni di Mottola, Palagianello, Palagiano, Massafra e Castellaneta, rispondendo alle esigenze culturali e alla domanda socioeconomica di un territorio prevalentemente agricolo e povero di stimoli culturali. I dati ultimi ISTAT offrono un quadro che dovrebbe suscitare maggiore attenzione da parte della politica del territorio. La popolazione interessata, infatti, ha un reddito pro capite inferiore rispetto a quello del resto della Provincia e della Puglia. Gli occupati prestano la loro attività principalmente nei servizi, nell'agricoltura, e nell'industria che nell'ultimo decennio presenta non poche difficoltà occupazionali. Il tasso di disoccupazione è notevole; il tasso di emigrazione dei giovani è pari al 17%, quello di immigrazione da paesi extracomunitari è pari al 12%; il tasso di crescita si aggira intorno all'1%.

Nel territorio, esiguo è il numero di Aziende che potrebbe ospitare gli studenti impegnati nell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro e, pertanto, non poche sono le difficoltà di programmazione di attività efficaci. Tuttavia, l'Istituto progetta e realizza intese proficue con il mondo del lavoro, fornendo agli studenti una preparazione proiettata verso gli studi universitari e/o finalizzata all'inserimento del mondo del lavoro.

L'impegno e l'attenzione rivolta dalla Scuola ad ogni utente è costante. Si registrano pochi casi di dispersione scolastica o di rottura culturale, sociale, esistenziale con il mondo circostante, nonostante una situazione di impoverimento motivazionale generale. (dal PTOF d'Istituto)

IDENTITÀ DEL LICEO SCIENTIFICO

L'indirizzo si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e umanistico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione dei linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Il liceo scientifico è finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituisce parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni.

Il percorso liceale, ai sensi del DPR n.89/2010, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il percorso ha durata quinquennale. Si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, nella classe quinta è di 990 ore, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. In questi ultimi anni, particolare importanza è stata data alla progettazione formativa e professionale nella scelta metodologica dell'Alternanza Scuola Lavoro, che ha consentito una pluralità di soluzioni didattiche e favorito il collegamento con il territorio.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, sono stati sviluppati nell'ambito delle aree umanistica e storico-filosofica per "Legalità e Cittadinanza" e nell'area scientifica (scienze motorie - scienze naturali - fisica) per "Educazione alla Salute e all'Ambiente".

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Docente | |
|-----------------------------|----------------|---------------|
| Religione | PUTIGNANO | FILOMENA |
| Italiano | GIMONDO | LUCIANA |
| Latino | GRECO | ROSA |
| Lingua Inglese | MISCIAGNA | TIZIANA |
| Filosofia e Storia | TRISOLINI | MARIA ALFONSA |
| Matematica e Fisica | GIOVINAZZI | M.ADDOLORATA |
| Scienze | MARASCIULO | FLORA LINDA |
| Disegno e St. Arte | D'ONGHIA | LORENZO |
| Sostegno | BERNARDI | CARMELA |
| Sostegno | LAGRAVINESE | DAIANA |
| Scienze Motorie | BENVENGA | STEFANO |
| Dirigente Scolastico | PIETRO | ROTOLO |

RAPPRESENTANTI GENITORI

| | |
|-----------|------------|
| FRANCHINO | ANTONIA |
| RELLA | MARIANGELA |

RAPPRESENTANTI ALUNNI

| | |
|-----------|----------|
| CAPRIOLI | MICHELA |
| LOMARTIRE | VINCENZO |

STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

| MATERIE | 2016-2017 | 2017-2018 | 2018-2019 |
|----------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| RELIGIONE | Putignano Filomena | Putignano Filomena | Putignano Filomena |
| ITALIANO | Gimondo Luciana | Gimondo Luciana | Gimondo Luciana |
| LATINO | Greco Rosa | Greco Rosa | Greco Rosa |
| LINGUA INGL. | Putignano Katia | Putignano Katia | Misciagna Tiziana |
| STORIA | Trisolini Maria | Trisolini Maria | Trisolini Maria |
| FILOSOFIA | Trisolini Maria | Trisolini Maria | Trisolini Maria |
| MATEMATICA | Giovinazzi M. Addolorata | Giovinazzi M. Addolorata | Giovinazzi M. Addolorata |
| FISICA | Giovinazzi M. Addolorata | Giovinazzi M. Addolorata | Giovinazzi M. Addolorata |
| SCIENZE | Marasciulo Flora Linda | Marasciulo Flora Linda | Marasciulo Flora Linda |
| DIS. St. ARTE | D'Onghia Lorenzo | D'Onghia Lorenzo | D'Onghia Lorenzo |
| SC. MOTORIE | Benvenga Stefano | Benvenga Stefano | Benvenga Stefano |
| SOSTEGNO | Bianco Giuseppina | Bianco Giuseppina | Lagravinese Daiana |
| SOSTEGNO | Canterino Camilla | Bernardi Carmela | Bernardi Carmela |

Note:

L'OFFERTA FORMATIVA

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Si compone di due bienni (I e II anno – III e IV anno) e di un monoennio finale (V anno). Esso si propone di rispondere alla moderna esigenza di costruire nuovi profili professionali specifici per l'area scientifica e nel contempo flessibili, aperti ai possibili cambiamenti, e di sviluppare negli allievi le competenze necessarie per operare nel settore degli studi universitari. L'organizzazione oraria prevede momenti di compresenza con ITP nelle discipline professionalizzanti.

La valutazione dei risultati scolastici è suddivisa in un trimestre e un pentamestre.

OBIETTIVI COMUNI

- assicurare agli allievi una moderna e valida formazione scientifica di base, con particolare riguardo all'acquisizione di un metodo scientifico di lavoro.
- valorizzare, riorientare ed approfondire i modelli concettuali in possesso degli studenti
- potenziare le capacità di comprensione e di comunicazione con l'acquisizione di linguaggi specifici
- fare acquisire conoscenze sempre più specifiche ed approfondite nell'ambito delle varie discipline
- fare acquisire la consapevolezza che tali conoscenze sono e sono state fondamentali per la formazione della cultura contemporanea
- favorire l'utilizzo autonomo, personale e critico del testo e di altre fonti di informazione
- promuovere le capacità di riflessione e di giudizio negli ambiti scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di confronto aperto al dubbio, che escluda certezze precostituite.

QUADRO ORARIO ORDINAMENTO

| Discipline | I | II | III | IV | V |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e cultura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | -- | -- | -- |
| Storia | -- | -- | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | -- | -- | 3 | 3 | 3 |
| Matematica ed informatica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | | | | | |
| Totale ore settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le indicazioni su strategie e metodi adottati per favorire l'inclusione dell'alunno **disabile** sono contenute nel documento personale **che verrà fornito alla Commissione di Esame**.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie e le strategie didattiche adottate dall'intero consiglio di classe sono dettagliatamente esplicitate nel documento del 15 maggio predisposto dalle insegnanti di sostegno.

CLIL: ATTIVITÀ e MODALITÀ di INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda l'insegnamento di una DNL in Lingua Inglese, sono state seguite le indicazioni della nota MIUR 4969 del 25 luglio 2014. Qui di seguito viene tracciato un resoconto dell'attività svolta.

| SCHEDA RIASSUNTIVA DNL - CLIL | |
|--------------------------------------|---|
| Disciplina interessata | FISICA |
| Modulo 1 | Einstein's Theory of Special Relativity |
| Modalità operativa | Docente di FISICA con competenze specifiche |
| Metodologia/ modalità di lavoro | Lezione frontale Ricerca-azione Lavori di gruppo |
| Risorse materiali utilizzate | Materiale reperibile in rete |
| Strumenti di verifica | Colloquio |
| Osservazioni del Consiglio di Classe | La docente di Fisica ha curato la stesura del modulo, la ricerca della terminologia specialistica e la ricerca di materiale didattico presente in rete. |

PROFILO DELLA CLASSE

| | | |
|---|--------------------------|---------------------------|
| Numero studenti: <u>24</u> | Maschi: <u>12</u> | Femmine: <u>12</u> |
| Diversamente abili: <u>1</u> | | |
| Ripetenti: <u>0</u> | | |
| Abbandoni durante l'anno: <u>0</u> | | |
| Gli alunni provengono tutti dal triennio di questo corso. | | |

ELENCO CLASSE V sez. A- Indirizzo ORDINAMENTO a.s. 2018-2019

Viste le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, secondo cui **non devono essere forniti dati personali degli alunni, viene omesso l'elenco della classe.**

| N° | COGNOME | NOME |
|-----|---------|------|
| 1. | | |
| 2. | | |
| 3. | | |
| 4. | | |
| 5. | | |
| 6. | | |
| 7. | | |
| 8. | | |
| 9. | | |
| 10. | | |
| 11. | | |
| 12. | | |
| 13. | | |
| 14. | | |
| 15. | | |
| 16. | | |
| 17. | | |
| 18. | | |
| 19. | | |
| 20. | | |
| 21. | | |
| 22. | | |
| 23. | | |
| 24. | | |

ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE

La classe 5^a sez. A Indirizzo ORDINAMENTO, è composta da 24 allievi (12 maschi e 12 femmine, di cui 4 pendolari) che hanno seguito un regolare corso di studi liceali.

La classe nell'arco del quinquennio ha subito alcune modifiche: inizialmente formata da 24 alunni di cui uno con disabilità, al triennio risultava composta da 25 alunni per l'inserimento di un alunno proveniente dalla terza sez B del nostro istituto, a conclusione del quarto anno un alunno non è stato ammesso alla classe successiva. La preparazione di base era omogenea e complessivamente positiva per conoscenze e abilità.

Nel biennio tutti i docenti si sono adoperati per migliorare il metodo di studio degli allievi, creare motivazione ed interesse, abituarli al rispetto delle regole, al senso di responsabilità, alla collaborazione reciproca.

Nel triennio i docenti, favoriti dalla continuità in quasi tutte le discipline, (ved. Tabella) hanno consolidato e perfezionato l'opera iniziata nel biennio adoperandosi per realizzare un lavoro costruttivo, fondato sulla partecipazione attiva degli alunni e finalizzato non solo all'approfondimento culturale, ma anche all'armoniosa formazione della loro personalità ed alla loro crescita morale ed umana.

Ciò ha consentito, trasversalmente ai quattro assi culturali, di maturare le competenze chiave di cittadinanza relative alla costruzione di sé, al rapporto con gli altri, al rapporto con la realtà sociale e culturale.

La classe attuale è costituita da ragazzi corretti, responsabili, assidui nella frequenza, fatta eccezione per qualche elemento; intellettualmente vivaci, negli anni hanno dimostrato curiosità, interesse e impegno (sia pur diversificati) e hanno contribuito a un dialogo formativo attivo e concreto, favorito anche dal clima di stima reciproca instauratosi fra allievi e docenti.

La loro partecipazione alle iniziative e alle attività curriculari ed extracurriculari è stata sempre attiva e costante ed in ogni occasione i loro interventi sono stati pertinenti e apprezzabili.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi cognitivi, i docenti si sono adoperati, utilizzando strategie didattiche idonee, per favorire lo sviluppo di una forma mentis duttile e flessibile, nonché l'attitudine alla riflessione e all'analisi dei fenomeni culturali del nostro tempo, sia nel campo della politica, della morale e dell'educazione civica, sia in quello delle problematiche scientifiche e hanno, altresì, fornito gli strumenti metodologici di cui servirsi per acquisire ed elaborare i contenuti, acquisire conoscenze teoriche, competenze operative e strategie risolutive necessarie per il proseguimento degli studi in tutte le aree universitarie e per l'inserimento nel mondo delle professioni. Nello specifico nell'area storica umanistica-linguistica-espressiva, gli studenti hanno acquisito una formazione equilibrata giacché conoscono autori, correnti di pensiero e sanno esprimere valutazioni critiche, rielaborare le concezioni proposte.

Nell'area matematica, scientifica e tecnica, gli studenti hanno acquisito i contenuti fondamentali delle scienze matematiche-fisiche-naturali, nonché il linguaggio formale specifico della matematica e le procedure tipiche del pensiero matematico, sono in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici, analizzano dati e li interpretano sviluppando deduzioni e ragionamenti.

Pertanto, gli obiettivi didattici e formativi che il Consiglio di Classe ha programmato fin dal

terzo anno di corso possono ritenersi complessivamente raggiunti, ma gli esiti individuali appaiono diversificati.

Un gruppo di allievi ha compiuto un positivo processo di maturazione ed ha conseguito una più che soddisfacente conoscenza dei contenuti culturali delle discipline, unitamente a elevate competenze pluridisciplinari e allo sviluppo di capacità di ottimo livello; in un secondo gruppo le conoscenze, le competenze acquisite e le capacità raggiunte appaiono buone o discrete; pochi alunni, pur non mancando di capacità di assimilazione dei contenuti disciplinari, hanno avuto spesso bisogno di sollecitazioni in alcune discipline, perseguendo comunque gli obiettivi essenziali. Per quanto concerne l'alunno con disabilità, obiettivi, conoscenze e abilità sviluppate, nonché indicazioni sulle eventuali prove da sostenere sono contenute nella documentazione presentata dagli insegnanti di sostegno. In sintonia con l'articolazione delle prove scritte dell'attuale esame di maturità, durante tutto il triennio sono state svolte le varie tipologie previste per la prova di italiano (analisi testuale, testo argomentativo, tema di attualità); in matematica e fisica si è puntato sulla risoluzione di problemi e quesiti vari (ricercandone i procedimenti più adeguati), in inglese la formula prescelta è stata il questionario a risposta aperta o a scelta multipla e l'analisi testuale. Nel corso del corrente anno scolastico in ottemperanza alle nuove disposizioni ministeriali sull'esame di stato, gli alunni hanno svolto le due simulazioni della prima prova e della seconda prova e hanno partecipato alle prove Invalsi.

Nel corso dell'anno è stato effettuato l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (inglese) secondo le norme contenute nella nota Miur prot.4969 del 25 Aprile 2014.

La docente di matematica e fisica in possesso di competenze specifiche ha svolto il seguente modulo CLIL: Einstein's Theory of Special Relativity.

Si sottolinea che nell'anno scolastico 2016/2017, questa classe ha partecipato all'esperienza di SCAMBIO di CLASSE: gli alunni hanno ospitato per una settimana una classe di alunni tedeschi e a loro volta successivamente sono stati ospitati in Germania.

La classe ha, inoltre, svolto l'Attività di alternanza come si evince dalla relazione allegata al presente documento.

Per quanto concerne il colloquio, il consiglio di classe ha illustrato agli alunni la nuova normativa e le modalità di svolgimento, ha fornito gli strumenti necessari a sostenere la prova di esame e ha predisposto una simulazione in data da definire.

La valutazione è stata costantemente riferita alle capacità e alle abilità conseguite dagli allievi, agli obiettivi prefissati, alla maturazione progressiva dei singoli alunni. Ogni docente ha tenuto conto degli indicatori fissati nelle griglie di valutazione concordate nei rispettivi dipartimenti.

LIVELLI DI PARTENZA

Viste le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, secondo cui **non devono essere forniti dati personali degli alunni,** viene omessa la tabella contenente i livelli di partenza degli alunni (la suddetta tabella sarà fornita alla Commissione di Esame).

| Alunno | | Credito scolastico III anno | Credito scolastico IV anno | TOTALE credito | TOTALE conversione credito (ART. 15 del DLgs 62/2017) |
|---------------|--|------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|--|
| 1 | | | | | |
| 2 | | | | | |
| 3 | | | | | |
| 4 | | | | | |
| 5 | | | | | |
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |
| 11 | | | | | |
| 12 | | | | | |
| 13 | | | | | |
| 14 | | | | | |
| 15 | | | | | |
| 16 | | | | | |
| 17 | | | | | |
| 18 | | | | | |
| 19 | | | | | |
| 20 | | | | | |
| 21 | | | | | |
| 22 | | | | | |
| 23 | | | | | |
| 24 | | | | | |

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SVOLTE DALLA CLASSE 5 sez.A a.s. 2016-2017/ 2017-2018 /2018-2019

La classe V sez. A, suddivisa per l'attività di alternanza in tre gruppi, ha partecipato ai progetti:

- CONOSCERE, OSSERVARE, OPERARE
- SCHOLARSJOB.

TITOLO DEL PROGETTO 1: Conoscere, osservare, operare

Il progetto "CONOSCERE, OSSERVARE, OPERARE", seguito da 16 alunni, parte dalla consapevolezza che l'attività di alternanza non significhi "imparare un mestiere", ma consista prevalentemente in un'attività di orientamento e conoscenza del mondo del lavoro vivo e problematico. Pertanto, le motivazioni e gli obiettivi dell'idea progettuale individuati sono i seguenti:

Motivazione dell'idea progettuale

- Sviluppare negli alunni la cultura del lavoro e far acquisire la consapevolezza dell'impegno personale.
- Favorire un collegamento organico tra istituzione scolastica ed enti esterni al fine di favorire un raccordo formativo tra scuola, mondo del lavoro e società civile utile a fornire elementi di orientamento professionale. Il progetto è inoltre teso ad attivare un percorso di orientamento al lavoro inserito a pieno titolo nel curriculum scolastico. Inoltre, mira a fornire agli alunni conoscenze più dettagliate sul patrimonio artistico locale e nazionale, nonché elementi di economia e diritto sulla organizzazione di imprese commerciali e agricole.

Modalità di attuazione

- **Il percorso formativo** è stato realizzato con l'avvicinarsi di momenti di studio teorico e attività pratica presso l'azienda ospitante. L'attività si è svolta per ogni singolo anno nel periodo compreso tra novembre e maggio. Azienda e scuola hanno condiviso gli obiettivi orientandosi verso i bisogni formativi degli allievi.

Finalità e obiettivi

- Favorire l'autostima e la maturazione dello studente oltre alle personali inclinazioni
- Sviluppare l'acquisizione di sapersi relazionare con gli altri;
- Favorire lo sviluppo dell'intelligenza pratica;
- Fornire spunti di orientamento professionale arricchendo la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Coniugare i saperi didattici con i saperi operativi;
- Aiutare gli allievi a riflettere sulla relazione tra professionalità e contesto lavorativo in cui la stessa viene esercitata.

Attività in Azienda

- Un gruppo (8 alunni) ha svolto l'attività pratica presso l'associazione ARA PUGLIA, un altro (8 alunni) presso LO STUDIO legale dott.ssa DE CARLO. Si sottolinea, inoltre che per un breve periodo un gruppo è stato affidato alla tipografia Posa, che

non ha voluto nell'anno successivo seguire gli alunni. Questo testimonia anche le innumerevoli difficoltà incontrate da noi docenti nell'organizzare un lavoro valido e interessante per i ragazzi.

Il profilo professionale

Gli alunni del primo gruppo hanno svolto le seguenti attività:

- Conoscenza del sistema allevatori e dei controlli funzionali
- Immissione dati nel libro genealogico,
- Attività di controllo degli impianti in funzione della qualità e del benessere,
- Gestione dell'anagrafe;
- Partecipazione a convegni e fiere.

Il profilo professionale: veterinario–ginecologo; ispettore e assistenza sanitaria, contabilità amministrativa, agronomia e tecniche di produzione e stoccaggio alimenti, biologo.

Gli alunni del secondo gruppo hanno svolto le seguenti attività:

- Individuazione delle differenze tra Codice Civile e Penale
- Analisi di casi
- Assistenza a udienze penali e civili presso il Tribunale di Taranto

Il profilo professionale: Consulente legale in Aziende e Imprese e nella Pubblica Amministrazione, professione forense.

Il costante rapporto tra tutor scolastico e aziendale ha reso possibile il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati attesi che vengono qui riportati

Risultati attesi

- Motivazione allo studio e consapevolezza che quanto appreso durante il percorso scolastico sarà determinante per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.
- Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali in contesti diversi e tra figure professionali diverse.
- Conoscenza delle risorse e delle potenzialità lavorative che offre il territorio.
- Formazione di persone capaci di inserirsi nel mondo del lavoro con competenza e creatività.
- Rafforzamento del senso dell'autostima per essere costruttore del proprio futuro.
- Favorire il processo di orientamento degli studenti.
- Migliorare la capacità di lavorare in gruppo.
- Orientare verso una scelta consapevole e motivata a "Lavorare nel sociale".
- Acquisire consapevolezza e senso di responsabilità

Valutazione del percorso

Possiamo dire alla fine del percorso che i ragazzi hanno compreso le motivazioni generali del progetto e hanno partecipato con interesse cercando di coniugare le loro conoscenze con l'esperienza affrontata, considerata comunque valida ai fini di una crescita personale e umana. L'attività è stata valutata nelle discipline coinvolte: italiano, storia e filosofia, scienze, matematica, in relazione alle competenze, agli apprendimenti e alle abilità sviluppate. Tutta la documentazione dell'attività è depositata in un faldone in segreteria.

Il Tutor Scolastico
Maria Alfonsa TRISOLINI

TITOLO DEL PROGETTO 2: SCHOLARSJOB

percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro)

Il programma triennale Scholarsjob per l'orientamento al lavoro, rivolto a 7 alunni della classe 5 A, articolato secondo le nuove disposizioni della Legge 107/2015, è un'iniziativa di Confsalform per guidare gli studenti ad inserirsi nel sistema di alternanza scuola-lavoro. Si tratta di un percorso di **tirocinio curricolare**, che si concretizza durante il periodo scolastico. Il Piano incide nel curriculum scolastico per 200 ore complessive. L'obiettivo è dotare gli studenti di competenze certificate e spendibili in un profilo professionale per "Social media Operator – Senior Level" tra le seguenti categorie oggetto di convenzione con le scuole: Facebook Operator, Google+Operator, Linkedin Operator, Twiter Operator e You Tube Operator da spendere in aziende differenti a seconda del settore di riferimento. Oltre all'acquisizione di competenze digitali in materia di crossmedialità, il progetto mira all'acquisizione di competenze sul tema della Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Contesto e analisi di partenza

Le imprese, gli enti e qualsiasi altra struttura organizzata, sia che intendano promuovere un proprio posizionamento di mercato sia che vogliano potenziare una propria collocazione istituzionale, oggigiorno non possono esimersi dal prendere in forte considerazione l'avviamento di una efficace presenza su almeno un social media, tra quelli più frequentati dai propri clienti/utenti. Da qui è nata, l'esigenza di offrire, un piano formativo per favorire l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito dei diversi social.

Finalità e obiettivi

La finalità è stata quella di produrre un piano formativo in "Tutor formativo per social media operator" ed attivare un progetto personalizzato per ciascun studente, capace di garantire alle strutture in autoimprenditorialità il soddisfacimento dei propri bisogni, in termini di contributo fattivo del tirocinante alla realizzazione di un piano comunicazione esternabile su una delle seguenti proposte social oggetto di convenzione con la scuola proponente: Facebook, Google+, Linkedin, YouTube e Twitter.

Gli studenti hanno avuto modo di prepararsi a scuola autonomamente col supporto del Tutor interno e di iniziare il percorso per l'acquisizione di competenze utili al conseguimento, nel triennio, del profilo di tirocinante senior in uno dei seguenti percorsi: Facebook operator; Google+ operator; Linkedin operator; You Tube operator; Twitter operator.

Gli studenti hanno svolto le attività secondo l'iter procedurale all'interno del Virtual Skills Lab di Scholarsjob, il quale ha rappresentato il loro ambiente di apprendimento formale e non

formale.

Il programma Scholarsjob è strutturato in 70 ore per ciascuna annualità, come sottoindicato:

- n° 5 ore di orientamento all'utilizzo dei contenuti e del sistema della piattaforma digitale;
- n° 5 ore in area Training, per la fruizione del corso online di preparazione al percorso di alternanza sulla skill prescelta; sono comprensive di test di valutazione e di autovalutazione e sono monitorate dai tutor interni;
- n° 15 ore nell'area Analysis, per lo svolgimento delle attività di ricerca e di studio relativo al mercato di riferimento e/o al contesto operativo legato alla skill prescelta;
- n° 25 ore in area Proposal, per lo svolgimento delle attività di ricerca e studio del settore produttivo/organizzativo collegato sia alla skill prescelta, sia allo sviluppo di una proposta progettuale;
- n° 20 ore in area Project, per lo svolgimento delle attività di ricerca e studio dello specifico contesto produttivo/organizzativo collegato sia alla skill prescelta, sia allo sviluppo di un proprio progetto.

Le prime 50 ore si sono svolte in ambiente scolastico, anche in autonomia oraria dello studente. Le 20 ore rimanenti potevano gestite in due modalità:

1. Modalità interattiva con le imprese;
2. Modalità in autoimprenditorialità.

La prima modalità investe il rapporto tra scuola e struttura ospitante la quale co-progetta e partecipa attivamente alla realizzazione di un progetto esecutivo spendibile per la skill prescelta dallo studente. In tale contesto, quest'ultimo è impegnato per 20 ore presso la struttura ospitante ed il suo lavoro è valutato sia dal tutor esterno che dal tutor interno.

La seconda modalità investe direttamente il rapporto tra scuola e Confsalform, titolare dello skill lab, nel quale lo studente co-progetta a distanza, assieme al tutor esterno a lui assegnato, il suo progetto esecutivo. Quest'ultima fase è stata gestita all'interno della struttura scolastica considerata le difficoltà logistiche a raggiungere le strutture ospitanti: gli studenti hanno realizzato ipotetici profili social in relazione alle piattaforme e ai diversi settori di attività prescelti.

Nonostante lo scetticismo iniziale, considerata la modalità innovativa di quest'attività che non

prevedeva il tanto agognato stage aziendale, gli studenti si sono appassionati strada facendo alle attività proposte di natura essenzialmente digitali e pertanto a loro familiari. Il percorso è stato inoltre arricchito agli interventi per 20 ore ciascuno da esperti del mondo del lavoro: l'ing. Inversi, esperto di social e il dott. Maraglino, commercialista ed esperto di start up innovative. I predetti professionisti hanno introdotto gli studenti alla conoscenza delle conoscenze microeconomiche delle diverse realtà aziendali.

Il Tutor Scolastico
Rosa MARAGLINO

ATTIVITÀ, PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", C. M. 86/2010, sono state svolte tematiche e attività finalizzate alla maturazione di competenze civiche, sociali, comunicative e interculturali.

| PERCORSO | DISCIPLINE COINVOLTE | ATTIVITÀ SVOLTE |
|--|--|--|
| Libertà e ordine sociale | Filosofia – Storia ed educazione civica- Italiano | Presentazione del tema; lettura degli articoli della Costituzione di riferimento; discussione |
| Libertà individuale, benessere collettivo e tutela delle minoranze | Filosofia – Storia ed Educazione Civica - Italiano | Presentazione del tema; lettura degli articoli della Costituzione di riferimento; discussione |
| DAE | Scienze Motorie – Scienze Naturali | Attività teorica e pratica |
| Alimentazione e corretti stili di vita e sostenibilità. | Scienze Motorie – Scienze Naturali – Matematica - Italiano | Illustrazione delle regole indispensabili al benessere psicofisico (composizione degli alimenti, attività fisica, indagini statistiche, letture e descrizione di casi) |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

PARTECIPAZIONE NEL TRIENNIO AD ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PROGRAMMATE DALLA SCUOLA

| PROGETTI e ATTIVITÀ di rilievo | Anno di svolgimento | Tutta la classe | Un gruppo |
|---|-------------------------------------|-----------------|-----------|
| ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI BARI (AREA UMANISTICA E SCIENTIFICA) | 2018-2019 | | × |
| SALONE DELLO STUDENTE | 2018-2019 | × | |
| INCONTRO CON I DOCENTI DELLA NABA e IULM e UNIBAS | 2018-2019 | × | |
| INCONTRO CON SCUOLA DI FORMAZIONE DI MECCATRONICA "CUCCOVILLO", DI OSTEOPATIA E DI MEDIAZIONE LINGUISTICA | 2018-2019 | × | |
| PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA "LA RICERCA DEL PIACERE... DAL DESIDERIO ALLA DIPENDENZA" | 2018-2019 | | × |
| RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "U PARRINU" | 2018-2019 | × | |
| INCONTRO CON GLI AUTORI | 2016-2017 2017-2018 2018-2018 | × | |
| GIOCHI MATEMATICI - BOCCONI | 2016-2017 2017-2018 2018-2018 | | × |
| CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE INGLESE B1-B2 | 2016-2017 2017-2018 2018-2018 | | × |
| RAPPRESENTAZIONE TEATRALE IN INGLESE | 2016-2017 2017-2018 2018-2018 | × | |
| CORSO DI FORMAZIONE PER UTILIZZO DEFIBRILLATORE DAE | 2018-2019 | × | |
| INCONTRO CON RAPPRESENTANTI DELLA GUARDIA DI FINANZA, CARABINIERI, ESERCITO | 2018-2019 | × | |
| VIAGGIO DI ISTRUZIONE A BUDAPEST | 2018-2019 | × | |
| MUSICAL DIVINA COMMEDIA | 2018-2019 | × | |
| SCAMBIO INTERCULTURALE DI CLASSE | 2016-2017 | × | |

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI

La classe ha svolto le simulazioni nazionali, come da calendario ministeriale:

| | Prima simulazione | Seconda simulazione |
|----------------------------------|--------------------------|----------------------------|
| Prima Prova | 19 febbraio 2019 | 26 marzo 2019 |
| Seconda Prova | 28 febbraio 2019 | 02 aprile 2019 |
| Simulazione del colloquio | In data da definire | |

La classe ha partecipato alle **PROVE INVALSI 2019**:

| | Prima simulazione |
|-------------------|--------------------------|
| Italiano | 19 marzo 2019 |
| Matematica | 20 marzo 2019 |
| Inglese | 21 marzo 2019 |

MACROAREE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME

| MACROAREE | DISCIPLINE COINVOLTE | ATTIVITÀ SVOLTE |
|--|--|---|
| La memoria, l'immaginazione e il ricordo | Italiano – Storia – Filosofia – Inglese – Latino - Scienze - Fisica. | Presentazione del tema; lettura e analisi di testi; discussione e produzione scritta |
| La guerra e il destino dell'uomo | Italiano – Storia – Filosofia – Latino - Fisica – Scienze – Matematica – Inglese – Scienze Motorie | Presentazione del tema; lettura e analisi di testi; discussione e produzione scritta |
| L'infinito e il limite | Italiano – Storia – Filosofia – Fisica – Scienze – Matematica - Inglese | Presentazione del tema; lettura e analisi di testi; discussione e produzione scritta; esercizi, grafici e problemi sui limiti |
| Lo sviluppo, la tecnologia e la crescita economica | Italiano – Storia – Filosofia – Fisica – Scienze – Matematica – Inglese – Scienze Motorie | Presentazione del tema; lettura e analisi di testi; discussione e produzione scritta |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| | | | |
|----------|-----------------|----------------------|-------------------|
| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
| ITALIANO | GIMONDO Luciana | 4 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 132 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI
(conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico nella progettazione sono i seguenti:

- Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, con particolare riferimento alla mentalità e alle idee dell'epoca, i centri culturali, la figura dell'intellettuale ed il suo ruolo.
- Conoscere gli autori e le opere da Leopardi al primo Novecento.
- Rielaborare i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico.
- Analizzare il testo letterario sul piano denotativo e connotativo.
- Esporre i contenuti in forma corretta, lineare, organica e coerente.
- Produrre testi scritti corretti nella forma e coerenti con le tipologie testuali contemplate dalla normativa degli Esami di maturità.
- Effettuare logici confronti tra un autore e l'altro, tra un testo e l'altro, appartenenti allo stesso autore o di autori diversi dimostrando, così, autonomia di giudizio.

Tali obiettivi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti, sia pur in maniera diversificata, da buona parte degli allievi che ha saputo coniugare interesse, impegno e buon metodo di studio; essi, infatti, sono in grado di contestualizzare correnti letterarie ed autori, di analizzare e commentare i testi operando opportuni confronti infra e intertestuali esprimendosi, in linea di massima, in forma lineare e corretta, dimostrando, altresì buona autonomia di giudizio.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018-2019 |
|----------|-----------------|----------------------|-------------------|
| ITALIANO | GIMONDO Luciana | 4 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 132 |

CONTENUTI

Modulo 1: G. Leopardi: la vita, le opere, la poetica

Modulo 2: L'età postunitaria: la Scapigliatura, G. Carducci

Modulo 3: Il Verismo. G. Verga: la vita, le opere, la poetica

Modulo 4: Il Decadentismo. I principali esponenti: G. D'Annunzio, G. Pascoli, L. Pirandello, I. Svevo (la vita, le opere, la poetica dei singoli autori).

Modulo 5: I movimenti letterari del primo Novecento: il Futurismo e il Crepuscolarismo.

Modulo 6: La poesia del primo Novecento.

Lettura, analisi e commento di poesie e brani scelti.

- DIVINA COMMEDIA: PARADISO -

- Conoscenza generale della cantica
- La cosmologia del Paradiso
- Lettura, parafrasi e analisi del testo dei canti:

I – III – VI – XI – XV - XVII – XXIII - XXXIII

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|----------|-----------------|----------------------|-------------------|
| ITALIANO | GIMONDO Luciana | 4 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 132 |

STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali, formative e sommative, volte ad accertare il livello di conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi e la chiarezza espositiva unitamente alla proprietà di linguaggio; la capacità di stabilire confronti intertestuali ed infratestuali. Inoltre, sono state effettuate due prove scritte nel corso del trimestre e tre prove scritte nel corso del pentamestre conformi alle tipologie di prove previste dalla normativa relativa agli Esami di maturità.

TESTI E MATERIALI

- G. Baldi-S. Giusso- M. Razetti- G. Zaccaria "Il piacere dei testi" voll. 5-6 Ed. Paravia
- D. Alighieri "Divina Commedia" – Paradiso - (a cura di A. Marchi) Ed. Paravia
- Approfondimenti offerti in fotocopia.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontale e, a volte, partecipate.
- Approfondimenti in classe

L'impostazione dell'attività didattica è partita dal contesto storico in cui l'autore è vissuto e ha operato; il percorso letterario è stato costruito in ordine cronologico cercando di evidenziare continuamente i legami intercorrenti tra contesto storico e produzione letteraria. Rilevanza è stata data alla poetica ed al pensiero dell'autore posti in relazione alle contemporanee istanze culturali. Parallelamente all'analisi storico-letteraria è stata compiuta l'analisi dei testi mirante a focalizzare l'attenzione sugli elementi più salienti appresi in teoria.

| | | | |
|---------|------------|---------------------|------------------|
| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
| LATINO | GRECO Rosa | 3ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI
(conoscenze, competenze, capacità)

Competenze generali:

- Consolidamento delle due abilità della lettura e della scrittura in lingua latina
- Approfondimento delle regole dell'accentazione e della pronuncia latina
- Individuazione delle caratteristiche del sistema sintattico latino attraverso il confronto con quello italiano
- Consolidamento delle competenze necessarie per comprendere un testo latino in traduzione di media difficoltà
- Analizzare ed interpretare un testo latino in traduzione cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

Competenze specifiche:

- Riuscire a comprendere ed individuare alcune forme e costrutti del lessico latino nei testi degli autori della classicità
- Accostare la civiltà del popolo che usava tale lingua per parlare e per scrivere ai maggiori autori studiati
- Conoscere le caratteristiche del genere e dello stile dei testi in traduzione
- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|---------|------------|---------------------|------------------|
| LATINO | GRECO Rosa | 3ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

CONTENUTI

LETTERATURA:

- VITA CULTURALE E ATTIVITA' LETTERARIA NELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA
- LA POESIA EPICO-DIDASCALICA : LA FAVOLA DI FEDRO
- PROSA E POESIA NELLA PRIMA ETA' IMPERIALE
- L'EPICA STORICA E LUCANO
- LA SATIRA: PERSIO
- SENECA E LA PROSA TRAGICA
- PETRONIO E IL SATYRICON
- POESIA E PROSA NELL'ETA' DEI FLAVI
- PLINIO IL VECCHIO E LA NATURALIS HISTORIA
- MARZIALE E L'EPIGRAMMA
- QUINTILIANO: LE FINALITA' E I CONTENUTI DELL'ISTITUTIO ORATORIA
- LA LETTERATURA NELL'ETA' DI TRAIANO ED ADRIANO
- GIOVENALE E LA SATIRA
- TACITO E LA PRASSI STORIOGRAFICA
- SVETONIO E LE VITE DEGLI UOMINI ILLUSTRI
- APULEIO: IL DE MAGIA, I FLORIDA E LE METAMORFOSI
- UOMINI ILLUSTRI
- APULEIO: IL DE MAGIA, I FLORIDA E LE METAMORFOSI
- SVETONIO E LE VITE DEGLI UOMINI ILLUSTRI
- APULEIO: IL DE MAGIA, I FLORIDA E LE METAMORFOSI

| | | | |
|---------|------------|---------------------|------------------|
| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
| LATINO | GRECO Rosa | 3ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

STRUMENTI DI VERIFICA

Per gli strumenti di verifica, oltre alle prove scritte ed alle prove orali sono state programmate mini – verifiche in itinere per registrare l'avvenuta comprensione e assimilazione dei contenuti, insieme a prove oggettive di profitto (questionari vero/ falso, a scelta multipla, prove semistrutturate). Ogni verifica ha avuto l'intento di saggiare la validità degli obiettivi prefissati, l'adeguatezza dei mezzi, dei contenuti e dei metodi. Qualora dalle verifiche si fosse evinto che talun argomento non sia stato ben assimilato, si è rinforzato l'intervento ripercorrendo la tematica con nuove strategie. Tuttavia, la lezione frontale è stata fondamentale nell'approccio didattico, in quanto ha consentito di registrare l'assimilazione dell'argomento trattato alla luce delle pregresse conoscenze. La lettura, la traduzione e l'analisi retorico-interpretativa dei testi è stata sovente occasione di discussione e confronto conoscitivo. Le verifiche di fine trimestre e pentamestre hanno richiesto l'intervento dell'insegnante con correzioni e suggerimenti su produzione scritta (anche breve, occasionale, funzionale) data in consegna agli allievi e su almeno alcune produzioni orali di carattere più formale e progettato.

TESTI E MATERIALI

Per lo studio della storia della letteratura latina e del classico si è ricorso all'uso del libro di testo "**Veluti Flos 2/Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici**" a cura di Garbarino Pasquariello, Paravia editore; ma con opportuna esemplificazione degli argomenti trattati e con il supporto di sintesi e schemi a cura dell'insegnante. Il testo propone un percorso che ha consentito di acquisire e di assimilare i fondamenti della letteratura latina e gli eventuali approfondimenti. Inoltre, il percorso è stato integrato da schede di civiltà e da un'antologia di testi letterari linguisticamente accessibili e per lo più analizzati in traduzione, che hanno assicurato una buona conoscenza delle diverse civiltà che si sono espresse in lingua latina.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è cercato di potenziare la produzione scritta attraverso l'ausilio di schede aperte o strutturate. I laboratori hanno presentato esercizi applicativi, la cui tipologia è stata strettamente funzionale agli obiettivi che si sono intesi raggiungere e che sono stati sempre puntualmente dichiarati. Di conseguenza, alle tradizionali prove per saggiare gli avvenuti apprendimenti degli alunni, si sono affiancate altre proposte operative, come i questionari, gli esercizi di completamento e di trasformazione, batterie di tests a risposta multipla ed aperta. Tuttavia, la lezione frontale è stata ritenuta fondamentale nell'approccio didattico, in quanto ha consentito di contestualizzare l'argomento trattato alla luce delle pregresse conoscenze. Il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'interpretazione di testi: brani letterari, documenti, eventuali brevi brani storico-critici. La lettura e la comprensione dei testi è sovente stata occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative. I concetti generali sono emersi come sintesi, guidata dall'insegnante, del materiale letto ed analizzato.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|----------------------|-----------------|----------------------|------------------|
| STORIA ED. CIVICA | TRISOLINI MARIA | 2 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 66 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI
(conoscenze, competenze, capacità)

Il grado di conseguimento degli obiettivi, articolati in conoscenze, competenze e capacità si diversifica in relazione alla fisionomia della classe e alle tre fasce di livello che la costituiscono.

I risultati, pertanto, risultano ottimi per gli alunni, costanti nell'interesse e nell'impegno, autonomi nel lavoro e con competenze analitiche, sintetiche e critiche; buoni per gli alunni che hanno maturato le precedenti competenze, con minore autonomia di lavoro e riflessione; discreti per gli alunni meno puntuali nell'impegno.

Data tale ripartizione, gli alunni nell'ambito delle conoscenze- competenze e capacità:

- a) Conoscono gli eventi storici e la loro collocazione nello spazio e nel tempo.
- b) Comprendono e usano concetti e termini storici in rapporto ai problemi sociali, politici, economici.
- c) Utilizzano e interpretano gli strumenti del lavoro storiografico (fonti – testi storiografici).
- d) Stabiliscono relazioni tra i fatti storici e forniscono interpretazioni e valutazioni personali.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018-2019 |
|----------------------|-----------------|----------------------|------------------|
| STORIA ED. CIVICA | TRISOLINI MARIA | 2 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 66 |

CONTENUTI

L'età giolittiana. La prima guerra mondiale e la rivoluzione d'ottobre.

La crisi dello stato liberale e la nascita del fascismo.

Il fascismo da movimento a regime.

La Germania dal dopoguerra al nazismo. La Germania, l'Unione Sovietica tra le due guerre.

La situazione internazionale in Italia e in Germania. La guerra di Spagna.

La II guerra mondiale. La Resistenza. Il secondo dopoguerra e la politica dei blocchi contrapposti.

I caratteri generali della decolonizzazione: il Medio Oriente e la nascita di Israele. La guerra del Vietnam.

Gli anni del disgelo e della distensione. La contestazione giovanile in America e in Italia.

L'Italia dalla ricostruzione alla Repubblica. Il centrismo e la politica interna.

Cittadinanza e Costituzione:

La costituzione italiana:

Parte seconda: l'Ordinamento della Repubblica: articoli significativi sulle funzioni del Parlamento, del Presidente della Repubblica, della Magistratura.

Origini e riflessioni sulla nascita della Comunità Europea dal Trattato di Roma al Trattato di Maastricht, e sui compiti dell'ONU.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|----------------------|-----------------|----------------------|------------------|
| STORIA ED. CIVICA | TRISOLINI MARIA | 2 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 66 |

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni, colloqui interdisciplinari tra storia e filosofia, esercizi strutturati, testo argomentativo.

TESTI E MATERIALI

Testo in uso: Fossati-Luppi-Zanette "CONCETTI e CONNESSIONI" vol. 3 – Bruno Mondadori.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni espositive corredate da adeguati documenti storici per la conoscenza del dibattito storiografico.

Discussioni e dialoghi sul presente per agevolare la partecipazione di tutti al reale invitandoli ad esprimere opinioni e riflessioni.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|-----------|-----------------|----------------------|------------------|
| FILOSOFIA | TRISOLINI MARIA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI
(conoscenze, competenze, capacità)

Il grado di conseguimento degli obiettivi, articolati in conoscenze, competenze e capacità si diversifica in relazione alla fisionomia della classe e alle tre fasce di livello che la costituiscono.

I risultati, pertanto, risultano ottimi per gli alunni, costanti nell'interesse e nell'impegno, autonomi nel lavoro e con competenze analitiche, sintetiche e critiche; buoni per gli alunni che hanno maturato le precedenti competenze, con minore autonomia di lavoro e riflessione; discreti per gli alunni meno puntuali nell'impegno.

Data tale ripartizione, gli alunni nell'ambito delle conoscenze- competenze e capacità:

- Conoscono le principali teorie filosofiche
- Individuano caratteri e ragioni dei problemi e utilizzano un linguaggio specifico.
- Confrontano tesi filosofiche diverse.
- Argomentano rispettando il rigore logico e concettuale.
- Sono capaci di rielaborare le varie prospettive di analisi e di fornire argomentazioni personali.

Sanno utilizzare gli strumenti filosofici per un'analisi critica della realtà e della propria esperienza.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018-2019 |
|-----------|-----------------|----------------------|------------------|
| FILOSOFIA | TRISOLINI MARIA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

CONTENUTI

Caratteri generali dell'idealismo.

Lo sturm und drang.

Fichte: la vita – le opere. La struttura dialettica dell'Io - La dottrina morale – La filosofia politica.

Hegel: la vita- le opere- il sistema hegeliano.

Schopenhauer: la vita – le opere. Il mondo come volontà e rappresentazione – Il pessimismo – la liberazione dal dolore.

Kirkegaard: la vita – le opere. L'esistenza come possibilità e fede – Gli stadi dell'esistenza.

Gli sviluppi dell'hegelismo: la destra e la sinistra.

Feuerbach: la vita – le opere. La critica alla religione – l'Umanesimo.

Marx: la vita – le opere. Caratteristiche del marxismo – materialismo storico e dialettico. Analisi del capitale.

Caratteri generali del positivismo: Comte: la vita – le opere. La legge dei tre stadi – La classificazione della scienza – La sociologia.

Il positivismo evolucionista: Darwin.

Lo spiritualismo – Henri Bergson: la vita – le opere – l'evoluzione creatrice.

La critica del pensiero occidentale. Nietzsche: la vita – le opere. La morte di Dio – Il super uomo – L'eterno ritorno.

La psicoanalisi – Freud: La scomposizione psicoanalitica della personalità- Gli atti mancati – I sogni. Il disagio della civiltà.

Caratteri generali dell'esistenzialismo.

Heidegger: vita, opere, il rapporto con la fenomenologia di Husserl l'analitica esistenziale in "Essere e tempo".

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|-----------|-----------------|----------------------|------------------|
| FILOSOFIA | TRISOLINI MARIA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

STRUMENTI DI VERIFICA

Esposizione ragionata dei contenuti acquisiti mediante interrogazioni orali e discussioni.
Esercizi strutturati. Analisi di un testo, quesiti a risposta singola.

TESTI E MATERIALI

Testo in uso: Ruffaldi-Terravecchia-Siri "RETE DEL PENSIERO" Vol. 3 - Loescher.
Testo consultato: Abbagnano-Fornero "NUOVI PROTAGONISTI E TESTI" Vol. 2B- Vol. 3A-
Vol. 3B. Paravia.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione espositiva segnata da momenti di chiarimenti e discussione.
Uso sistematico di schemi logici di sintesi.
Costruzione attraverso la problematizzazione dell'argomento di schemi logici interpretativi applicabili in contesti culturali diversi.
Esercizi di lettura e interpretazione di testi filosofici.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|---------|-------------------|----------------------|------------------|
| INGLESE | MISCIAGNA TIZIANA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

La classe, che ho seguito solo in quest'ultimo anno, si è da subito mostrata disponibile ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un sereno, attento e costruttivo dialogo educativo messe in atto dalla docente.

L'attività didattica, dopo un avvio regolare, ha subito rallentamenti rispetto ai tempi stabiliti sia a causa delle assenze e/o entrante posticipate fatte registrare da una parte della classe, sia per la partecipazione ad attività progettuali emerse durante l'anno. Tale situazione ha determinato oggettive difficoltà rispetto ai tempi di svolgimento dei moduli disciplinari programmati.

Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati pienamente raggiunti per la quasi totalità della classe. Gli studenti, nel complesso, hanno progressivamente migliorato la propria preparazione linguistica e letteraria grazie ad un impegno più regolare e ad una maggiore determinazione a progredire, anche se alcuni si limitano ad una semplice ripetizione meccanica dei contenuti.

Presupposto delle attività didattiche è stato il miglioramento delle competenze comunicative orali e scritte che per la maggior parte degli alunni risultano adeguate, e – in qualche caso – soddisfacenti. La padronanza della lingua orale è globalmente accettabile per un gruppo di studenti e decisamente sicura per taluni. Gli studenti hanno acquisito una conoscenza mediamente discreta, e in qualche caso soddisfacente, degli autori e delle principali problematiche socio-culturali in cui hanno operato.

Alla luce di quanto detto sopra, sono stati realizzati i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Competenze:

- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale;
- Produrre testi orali e scritti, con particolare riferimento all'ambito storico-letterario;
- Analizzare e mettere in relazione testi letterari provenienti da lingue e culture differenti.

Abilità:

- Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B1 verso il B2 del quadro comune di riferimento europeo delle lingue;
- Comprendere testi scritti e orali letterari;
- Produrre semplici testi scritti e orali inerenti l'ambito storico-letterario;
- Seguire conversazioni e discussione a carattere storico-letterario.

Conoscenze:

- Consolidare la padronanza della lingua;
- conoscere le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero;
- conoscere le caratteristiche principali dei generi letterari presi in esame;
- conoscere le tematiche di autori tra '800 e '900.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018-2019 |
|---------|-------------------|----------------------|------------------|
| INGLESE | MISCIAGNA TIZIANA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

CONTENUTI

The Romantic Age

Mary Shelley: From *Frankenstein*: Extracts: '*Frankenstein meets his creature for the first time*'; '*The creature speaks for the last time in front of Victor's body*'.

The Victorian Age

- The historical and social context: key points.
- The Victorian Compromise
- The Victorian novel
- Types of novels
 - Charles Dickens: life and works. From *Oliver Twist*: extract '*Oliver wants some more*'. From *Hard Times*: extract '*Coketown*'.
 - Emily Brontë: life and works. From *Wuthering Heights*: extracts '*I'm Heathcliff more than I am*'.
 - Robert Louis Stevenson: life and works. From *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*: extract: '*Jekyll's experiment*'.
- Aestheticism and Decadence
 - Oscar Wilde: life and works. From *The Picture of Dorian Gray*: extracts: Extracts: '*The Preface*' (fotocopia); '*Basil's studio*'.
 - The Decadent artist: Wilde and D'Annunzio(fotocopia).

The Modern Age

- The historical and social context : key points.
- The Age of anxiety
- Modern poetry
 - The War poets: Owen's '*Dolce et Decorum est*'.
 - Thomas Stearns Eliot and the alienation of the modern man: life and works. From *The Waste Land*: extracts: '*The Burial of the Dead*'; '*The Fire Sermon*'.
 - The objective correlative: Eliot and Montale (fotocopia).
- A cultural crisis: Modernism
- The Modern Novel
 - The stream of consciousness and interior monologue.
- James Joyce: a modernist writer: life and works. From *Dubliners*: extracts: '*Eveline*'(fotocopia); '*Gabriel's epiphany*'. From *Ulysses*: extract: '*Molly's monologue*'.
 - Joyce and Montale: the innovators of the modern novel (fotocopia).
- Virginia Woolf: life and works. From *Mrs Dalloway*: extract: '*Clarissa contemplates what she must do before the party*' (fotocopia).

The Present Day

- The dystopian novel
 - Orwell and political dystopia: From *Nineteen Eighty-Four*: extract '*Big brother is watching you*'.
 - Gadda and Orwell.
- Teatro in Lingua Inglese: la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale in lingua inglese di '*Dr Jekyll and Mr Hyde*' di R. Stevenson a cura del Palketto Stage.
- Towards INVALSI: Esercitazioni finalizzate allo svolgimento delle prove INVALSI sulla piattaforma Invalsi del sito del MIUR e sulla piattaforma Zanichelli.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|---------|-------------------|----------------------|------------------|
| INGLESE | MISCIAGNA TIZIANA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

STRUMENTI DI VERIFICA

- Analisi del testo
- Tema
- Test a risposta chiusa e/o aperta.
- Colloquio

TESTI E MATERIALI

- C.Mediglia – B. A. Young - "VISIONS AND PERSPECTIVES" – vol.2 From the Victorian Age to the Modern Times – Lœscher Editore
- Fotocopie e Power Point
- Appunti del docente

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale (presentazione di contenuti)
- Lettura e analisi dei testi
- Lezione interattiva (discussioni sugli autori e sui testi presi in esame)
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|------------|--------------------------------|----------------------|-------------------|
| MATEMATICA | GIOVINAZZI MARIA ADDOLORATA | 4 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 132 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Competenze

Nel triennio sono state individuate le seguenti competenze disciplinari :

- ✓ Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Inquadrare le teorie studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto tali competenze se pur a livelli diversi, si evidenzia un gruppo di studenti che ha raggiunto un livello avanzato.

Nel corso del quinto anno tali competenze sono state sviluppate attraverso le seguenti conoscenze e abilità.

Conoscenze

- ✓ Conoscenza dei teoremi e delle applicazioni del calcolo differenziale
- ✓ Conoscenza delle proprietà analitiche, geometriche e grafiche di una funzione
- ✓ Conoscenza dei teoremi e delle applicazioni del calcolo integrale
- ✓ Conoscenza del calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità classica.

Il grado di acquisizione di tali conoscenze è da considerarsi buono per un gruppo di alunni che si sono distinti per interesse e impegno; discreto/sufficiente per la restante parte della classe.

Abilità

- ✓ Saper operare con il simbolismo matematico
- ✓ Saper sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti
- ✓ Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica
- ✓ Saper affrontare problemi avvalendosi di opportuni modelli matematici

In relazione ai livelli iniziali, già peraltro buoni, la classe ha mostrato un progressivo miglioramento durante l'intero corso dell'anno, sia dal punto di vista dell'impegno sia per quanto riguarda il rendimento. In vista della prova d'esame un consistente numero di studenti ha lavorato con serietà ed in modo costante. Il grado di acquisizione di tali abilità è ottimo per un gruppo di alunni, buono per un gruppo numeroso di alunni, sufficiente per pochi alunni.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|------------|--------------------------------|----------------------|-------------------|
| MATEMATICA | GIOVINAZZI MARIA ADDOLORATA | 4 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 132 |

CONTENUTI

Le funzioni

Definizione di funzione . Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Intervalli di \mathbb{R} (limitati, illimitati, chiusi, aperti, semichiusi). Intorno di un punto, destro e/o sinistro. Punto isolato e punto di accumulazione. Dominio di funzioni composte. Funzioni pari e dispari , funzioni periodiche e monotone . Segno di una funzione.

Limiti

Limiti di funzioni: generalità e definizioni. Teoremi ed operazioni sui limiti. Funzioni continue. Punti di discontinuità. Calcolo di limiti. Limiti notevoli. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata. Infiniti ed infinitesimi. Asintoti: definizioni e metodi di ricerca Successioni numeriche. Limiti di successioni. Progressioni aritmetica e geometrica.

Calcolo Differenziale

Derivata di una funzione: definizioni; proprietà delle funzioni derivabili. Derivate delle funzioni elementari. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente. Derivata di una funzione composta. Derivata di una funzione inversa; derivata delle funzioni inverse delle funzioni circolari. Significato geometrico della derivata. Applicazioni della derivata nella fisica. Differenziale di una funzione: definizione e suo significato geometrico. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle; teorema di Cauchy; teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti. Teoremi di de L'Hôpital. Massimi e minimi relativi, massimo e minimo assoluti e punti di flesso: definizioni. Ricerca degli estremi relativi di una funzione derivabile; punti stazionari. Ricerca del massimo e del minimo assoluti. Problemi di massimo e di minimo. Studio completo di una funzione e rappresentazione grafica della funzione.

Integrazione definita ed indefinita

Definizione di integrale indefinito. Integrazioni immediate. Integrazione per decomposizione. Integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di particolari funzioni irrazionali. Integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e relative proprietà. Teorema della media. La funzione integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni. Volume di un solido di rotazione. Integrali impropri.

Equazioni differenziali Equazioni lineari del primo ordine; Equazioni a variabili separabili; Il problema di Cauchy; Equazioni differenziali del secondo ordine: equazioni omogenee a coefficienti costanti

Metodi Numerici

risoluzione approssimata di equazioni Interpretazione grafica di un'equazione. Separazione delle radici di un'equazione. Teoremi di esistenza ed unicità della soluzione. Il metodo di bisezione. Metodo dei rettangoli e trapezi per l'approssimazione dell'integrale definito

Probabilità e variabili aleatorie (*)

Variabili aleatorie discrete in una dimensione: valor medio, varianza, deviazione, moda e mediana Variabili aleatorie indipendenti, distribuzione di Bernoulli (binomiale) . Un esempio di variabile aleatoria discreta, non finita: la distribuzione di Poisson. Variabili aleatorie continue: funzione di ripartizione, distribuzione (densità) di probabilità, valor medio, varianza, deviazione, moda e mediana(*)

I contenuti contrassegnati con (*) verranno affrontati dopo il 15 maggio

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|------------|--------------------------------|----------------------|-------------------|
| MATEMATICA | GIOVINAZZI MARIA ADDOLORATA | 4 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 132 |

STRUMENTI DI VERIFICA

Nel primo trimestre sono state svolte due verifiche per lo scritto e due per l'orale; nel pentamestre tre per lo scritto e due per l'orale. Le prove per lo scritto hanno riguardato a volte le tecniche di calcolo (derivate, integrali), a volte problemi articolati su più richieste. Gli esercizi proposti erano relativi agli argomenti dell'unità didattica della quale si intendeva valutare l'apprendimento ma richiavano anche concetti e metodi di unità precedenti; è sempre stato presente un esercizio, definito per l'eccellenza, che richiedeva particolari capacità di intuizione o di rielaborazione. Le prove scritte per l'orale hanno riguardato la conoscenza e la reale comprensione delle definizioni, dei concetti e dei teoremi o la loro applicazione in quesiti brevi a simulazione del questionario d'esame. Sono state, poi, svolte interrogazioni orali alla lavagna nei casi in cui si è reso necessario verificare più direttamente l'apprendimento.

TESTI E MATERIALI

Testo : Bergamini – Trifone _ Barozzi :“ Matematica..Blu 2.0 Ed.ZANICHELLI

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica utilizzata è stata quella del cosiddetto avanzamento elicoidale, cioè con continui ritorni sugli stessi argomenti sviluppati ad un diverso livello di profondità. Accanto a questa caratteristica di fondo si è cercato inoltre di:

- ✓ estendere l'attività di costruzione matematica attraverso l'individuazione di oggetti via via più complessi;
- ✓ condurre l'insegnamento per problemi tendendo però sempre più, in fase di sistematizzazione, a generalizzare e a formalizzare il risultato conseguito per poterlo collegare alle nozioni teoriche già apprese;
- ✓ trattare in modo trasversale i contenuti dei temi programmati per evitare frammentarietà ed in modo da evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi, realizzandone così l'integrazione e facilitandone la comprensione;

Una ulteriore scelta di fondo è stata inoltre quella di privilegiare, quando possibile e in relazione al numero di ore di lezione settimanali, la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli studenti. Sono state diversificate le modalità di trasmissione di contenuti affiancando alla «classica» lezione:

- Lezione “partecipata” per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici
- Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti
- Lavoro di gruppo e uso del tutoraggio
- Esercitazione collettiva e/o individuale

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|---------|--------------------------------|----------------------|------------------|
| FISICA | GIOVINAZZI MARIA ADDOLORATA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI
(conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE

- ✓ conoscenza della definizione operativa delle grandezze fisiche utilizzate nell'indagine dei fenomeni;
- ✓ conoscenza degli elementi fondamentali delle teorie esaminate a lezione (principi fondamentali, leggi e conseguenze);
- ✓ conoscenza degli esperimenti che hanno portato allo sviluppo e alla conferma sperimentale delle teorie fisiche; conoscenza, in collegamento con altre discipline quali le scienze e la filosofia, dell'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà fisica, della loro importanza, dei loro limiti e del loro progressivo affinamento.

ABILITÀ

- ✓ utilizzo di principi, conoscenze e metodi per formulare previsioni qualitative e quantitative su situazioni reali;
- ✓ padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi elementari, allo scopo di recepire con chiarezza le idee e i concetti teorici;
- ✓ controllo delle procedure e delle soluzioni, mediante: valutazione degli ordini di grandezza, verifiche dimensionali sulle formule e confronto tra i valori effettivamente assunti dalle quantità invarianti, ai vari stadi del procedimento risolutivo;
- ✓ capacità di prendere appunti sul contenuto di una lezione, rilevando le linee essenziali del discorso e annotando correttamente le ipotesi di partenza, le eventuali formule, i nessi logici e le conclusioni
- ✓ esposizione (sia oralmente che in forma scritta) in modo chiaro, sintetico e logicamente organizzato, dei contenuti della propria indagine.

COMPETENZE

- ✓ acquisizione di un efficace metodo per interpretare i fenomeni fisici;
- ✓ acquisizione delle capacità di analisi, collegamento, astrazione e unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale;
- ✓ acquisizione di un quadro organico della teoria di base, riguardante un ampio campo di fenomeni fino a costituire un'immagine consistente della disciplina nel suo complesso
- ✓ comprensione dell'ambito di validità delle leggi fisiche;
- ✓ valutazione delle potenzialità e dei limiti dei modelli;
- ✓ consapevolezza dell'importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica.

La classe ha mostrato un vivace interesse nei confronti della disciplina e ha seguito le lezioni in modo proficuo. La valutazione complessiva è pertanto buona, sia dal punto di vista dell'impegno sia per quanto riguarda il rendimento. La maggior parte degli studenti ha raggiunto le competenze se pur a livelli diversi, si evidenzia un gruppo di studenti che ha raggiunto un livello avanzato.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|---------|--------------------------------|----------------------|------------------|
| FISICA | GIOVINAZZI MARIA ADDOLORATA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

CONTENUTI

La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio; Conduttori ed isolanti; Legge di Coulomb; L'induzione elettrostatica; Polarizzazione degli isolanti.

Il campo elettrico

Il concetto di campo elettrico ed il vettore campo elettrico; Il campo elettrico di una carica puntiforme; Le linee del campo elettrico; Il flusso di un campo vettoriale ed il teorema di Gauss; Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica.

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica; Il potenziale elettrico e il potenziale di una carica puntiforme; Le superfici equipotenziali; La circuitazione e la circuitazione del campo elettrostatico.

Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico; Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio; La capacità di un conduttore; Il condensatore; Condensatori in serie ed in parallelo; L'energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica; I generatori ed il circuito elettrico; La prima legge di Ohm; Le leggi di Kirchhoff; Resistori in serie ed in parallelo; La potenza elettrica e la conservazione dell'energia; La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli

La seconda legge di Ohm; L'effetto Joule.

Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo; Confronto tra campo elettrico e campo magnetico; Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti; l'ampere; L'intensità del campo magnetico; La forza esercitata su un filo percorso da corrente; Il motore elettrico; La forza di Lorentz; Moto di una carica in un campo magnetico uniforme; Il flusso del campo magnetico; La circuitazione del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica

1 La corrente indotta; La legge di Faraday-Neumann-Lenz; Le correnti di Foucault; L'autoinduzione; L'alternatore e la produzione di corrente alternata; Il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto; Le equazioni di Maxwell; Le onde elettromagnetiche; Lo spettro elettromagnetico.

La relatività del tempo e dello spazio

L'esperimento di Michelson e Morley; Gli assiomi della teoria della relatività ristretta; La relatività della simultaneità; La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze; Le trasformazioni di Lorentz; L'intervallo invariante e lo spazio-tempo; La composizione delle velocità; L'equivalenza tra massa ed energia. **MODULO CLIL:** the special theory of relativity

Cenni di fisica quantistica (*)

Effetto fotoelettrico: indagini sperimentali, interpretazione teorica di Einstein; L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone(*) Modelli atomici di Thomson e Rutherford. Spettri atomici, modello di Bohr. (*) Onda associata a una particella; relazioni di de Broglie; diffrazione degli elettroni. (*) Interferenza degli elettroni da una doppia fenditura. (*) Relazioni di incertezza di Heisenberg. (*). Costante di Planck (*)

I contenuti contrassegnati con (*) verranno affrontati dopo il 15 maggio.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|---------|--------------------------------|----------------------|------------------|
| FISICA | GIOVINAZZI MARIA ADDOLORATA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione del profitto degli studenti, fondata su verifiche dei livelli di acquisizione degli aspetti concettuali, delle capacità operative e delle competenze maturate, si basa su:

- risoluzione di problemi di varia difficoltà, per accertare sia l'acquisizione diretta dei principi, sia la capacità di applicarli operativamente;
- test scritti per la valutazione delle conoscenze essenziali, basati su domande a risposta chiusa e a risposta aperta;
- colloqui orali;
- impegno e partecipazione attiva mostrati in classe

La verifica dell'apprendimento è stata fatta attraverso:

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte (due nel primo trimestre e tre nel pentamestre) con richiesta di risoluzione di problemi e quesiti che verificano la conoscenza e comprensione della teoria.

TESTI E MATERIALI

Testo: Ugo Amaldi -L'AMALDI per i licei scientifici – Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA

Gli argomenti sono stati affrontati a partire dall'analisi di un fenomeno reale, attinente a ciascuno di essi e, possibilmente, di esperienza quotidiana. Dopo una prima fase di osservazione si sono evidenziate le conoscenze e gli eventuali preconcetti degli alunni, quindi si è proceduto alla descrizione del fenomeno ed alla individuazione delle variabili caratteristiche dello stesso. La definizione delle leggi fisiche considerate è stata raggiunta, quando possibile, invitando gli studenti a formulare ipotesi sulle relazioni tra le variabili significative del fenomeno in esame, basandosi sull'analisi dei dati organizzati in tabelle (o rappresentati graficamente) e sulle osservazioni qualitative. In altri casi si è seguita l'evoluzione storica ed epistemologica delle idee e delle convinzioni che hanno condotto alla formulazione delle varie leggi o principi. In questa fase un particolare rilievo è stato dato all'analisi degli strumenti matematici essenziali per la costruzione dei modelli fisici di descrizione e/o interpretazione dei fenomeni reali, al fine di evidenziare non solo le caratteristiche dell'indagine fisica, ma anche la profonda connessione e interazione tra lo sviluppo della fisica e quello della matematica.

In altri casi ancora si è seguita una metodologia di tipo deduttivo che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi, conduceva, attraverso un'elaborazione teorica, alla definizione di leggi ed alla costruzione di modelli matematici atti ad interpretare ed unificare un'ampia classe di fenomeni empirici e ad avanzare possibili previsioni.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|---------|---------------------------|----------------------|------------------|
| SCIENZE | MARASCIULO FLORA LINDA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI
(conoscenze, competenze, capacità)

Scienza della terra

- Comunicare, acquisendo la terminologia scientifica di base, della geologia descrittive e interpretativa, imparando ad utilizzare informazioni e dati riportati nel testo e nelle figure;
- Individuare gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni atmosferici;
- Comunicare attraverso la terminologia e il simbolismo specifici della meteorologia e della climatologia;
- Argomentare su problemi che riguardano l'inquinamento;

Chimica organica

- Applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale ai composti organici più significativi (idrocarburi, derivati ossigenati e azotati)

Biochimica

- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare le teorie, le regole, le leggi e i metodi appropriati di rappresentazione delle biomolecole e delle reazioni che le coinvolgono;
- Distinguere tra gli aminoacidi e i carboidrati della serie D e della serie L
- Indicare il legame esistente tra i monomeri (amminoacidi, nucleotidi, zuccheri semplici);
- Scrivere le principali formule di struttura dei carboidrati, proteine e dei grassi;
- Individuare le molecole coinvolte nell'alimentazione.

Biotechnologie

- Acquisire e utilizzare la corretta terminologia nell'ambito della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica;
- Distinguere le caratteristiche delle classiche biotechnologie e delle nuove;
- Comprendere ed interpretare gli esperimenti basati sull'uso del DNA o delle proteine;
- Comprendere ed interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotechnologiche

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018-2019 |
|---------|---------------------------|----------------------|------------------|
| SCIENZE | MARASCIULO FLORA LINDA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

CONTENUTI

Scienze della terra:

- La struttura interna della terra: crosta, mantello, nucleo;
- Il flusso di calore e la temperatura interna;
- Il campo magnetico terrestre. Il Paleomagnetismo;
- La litosfera, l'idrosfera e l'atmosfera;
- La deriva dei continenti: le dorsali oceaniche e le fosse abissali;
- La tettonica delle placche: i movimenti e le interazioni tra le placche;
- La geosfera ed i cambiamenti climatici.

Chimica organica:

- Il carbonio ed i composti organici;
- Gli idrocarburi saturi ed insaturi;
- I diversi gruppi funzionali;
- Cenni di stereochimica e di reattività.

Biochimica:

- I carboidrati: proprietà, struttura e funzioni;
- I lipidi: proprietà, struttura e funzioni;
- Gli enzimi e le loro funzioni;
- Nucleotidi e acidi nucleici: ruolo e caratteristiche generali;
- Il metabolismo cellulare;
- Le vie metaboliche: divergenti, convergenti e cicliche;
- La regolazione delle vie metaboliche;
- Il metabolismo glucidico; glicolisi e fermentazione.

Biotecnologie:

- La tecnica delle colture cellulari;
- Le cellule staminali: adulte ed embrionali.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|---------|---------------------------|----------------------|------------------|
| SCIENZE | MARASCIULO FLORA LINDA | 3 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 99 |

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche formative
- Verifiche sommative: colloqui orali, discussioni di gruppo
- Verifiche scritte

TESTI E MATERIALI

“Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della terra con elementi di chimica organica

David Sadava , David M. Hillis, Craig H. Heller

Casa editrice Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con ausilio di lavagna, supporti elettronici, filmati youtube

Discussioni aperte in aula

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|-------------------------------|---------------------|----------------------|------------------|
| DISEGNO e STORIA DELL'ARTE | D'ONGHIA LORENZO | 2 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 66 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI
(conoscenze, competenze, capacità)

Lo studio personale, con riferimento ad ogni alunno, ha consentito di far comprendere storicamente i vari fenomeni artistici proposti.

Le rielaborazioni personali sono differenti poiché il profitto conseguito riflette il livello di impegno, la costanza, la capacità di ognuno.

Sul piano didattico si può affermare che gli obiettivi raggiunti documentano le seguenti competenze e capacità:

- conoscenze delle coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte;
- saper cogliere dell'opera d'arte gli aspetti specifici relativi alle tematiche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie;
- conoscenza, nei contesti culturali dati, degli apporti individuali dei singoli artisti;
- capacità di saper orientarsi, nell'ambito delle principali metodologie di analisi, su artisti ed opere del '900;
- possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018-2019 |
|-------------------------------|---------------------|----------------------|------------------|
| DISEGNO e STORIA DELL'ARTE | D'ONGHIA LORENZO | 2 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 66 |

CONTENUTI

Sintesi correnti artistiche prima metà del 1800

L'architettura dell'800: nuovi materiali e grandi realizzazioni. Gli stili dell'ecllettismo.

L'Impressionismo: Edouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Auguste Renoir.

Il Post-Impressionismo: Paul Cezanne, Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent van Gogh.

La scuola di Parigi: Amedeo Modigliani.

L'Espressionismo: Edvard Munch.

L'Art Nouveau : A.Gaudi.

Il Cubismo: Pablo Picasso.

Il Futurismo: Umberto Boccioni, Antonio Sant'Elia.

Il Dadaismo: Marcel Duchamp.

Il Surrealismo: Salvador Dalì, Renè Magritte.

L'Astrattismo: Vasilij Kandinskij, Piet Mondrian

La Metafisica : Giorgio De Chirico.

Il Movimento Moderno nell'architettura: funzionalismo e razionalismo.

I grandi maestri dell'architettura moderna : Walter Gropius (Germania); Le Courbusier (Francia); F.Lloyd Wright (Stati Uniti) e l'architettura organica; Giuseppe Terragni (Italia).

L'architettura italiana nel periodo fascista.

Lo sviluppo della città moderna: la strumentazione urbanistica; le zone di espansione; le tipologie edilizie; le infrastrutture; i servizi.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|-------------------------------|---------------------|----------------------|------------------|
| DISEGNO e STORIA DELL'ARTE | D'ONGHIA LORENZO | 2 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 66 |

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione è stata sistematica. Sono state svolte anche libere conversazioni e/o contraddittori con il docente su argomenti ispirati dalla attualità artistica e culturale.

Tipologie verifiche:

- orale con colloqui;
- scritte con saggi brevi o test a risposta singola

TESTI E MATERIALI

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni tradizionali con obbligati riferimenti al testo in uso: Itinerario nell'Arte -Cricco –Di Teodoro –Zanichelli Vol.3°.

Anche le video-lezioni (cassette o cd) sono state frequenti ed hanno riguardato correnti o singole biografie.

Sono state consultate le monografie di artisti del '900.

METODOLOGIA DIDATTICA

È stato adottato il metodo della indagine storica con assimilazione di alcuni sistemi analitici/interpretativi dell'opera d'arte che hanno messo in rilievo gli aspetti linguistici, stilistici, compositivi e tecnici.

In particolare, si è fatto ricorso:

- all'interpretazione iconologica che mette a fuoco le immagini nei contesti storici in cui vengono prodotte;
- all'analisi del movimento artistico che mette in primo piano i programmi estetici ed i loro teorici-divulgatori;
- all'analisi psicoanalitica che mette in rilievo le opere e le singole biografie.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|-------------------------------|---------------------|----------------------|------------------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | BENVENGA STEFANO | 2 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 66 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI
(conoscenze, competenze, capacità)

- migliorare la capacità di compiere attività di resistenza, forza, velocità, e articolarietà;
- utilizzare qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle varie esperienze;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti il mantenimento della salute dinamica;
- praticare in modo consapevole attività motorie tipiche dell'ambiente naturale;
- conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio;
- sviluppare la conoscenza dell' anatomia e fisiologia umana;

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|-------------------------------|---------------------|----------------------|------------------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | BENVENGA STEFANO | 2 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 66 |

CONTENUTI

I contenuti di volta in volta sviluppati durante le lezioni sono stati:

- coscienza e conoscenza del proprio corpo attraverso l'ideazione e la realizzazione di movimenti singoli e combinati;
- coordinazione globale di occhio-mano-piede attraverso la ricostruzione di fasi di gioco nei giochi sportivi;
- coordinazione dinamica-generale attraverso l'esecuzione di percorsi attrezzati;
- percezione e valutazione del tempo e dello spazio;
- equilibrio statico e dinamico attraverso l'esecuzione di esercizi implicanti situazioni nuove e variate del corpo al suolo e in volo;
- potenziamento fisiologico della resistenza aerobica, della mobilità articolare, della forza e della rapidità;
- atletica leggera: prove di velocità, ostacoli, e propedeutici tecnici di alcune specialità;
- Teoria: le lezioni pratiche verranno integrate da informazioni sulla struttura ed la fisiologia del corpo umano, sui vari apparati e sulle fonti energetiche dell'attività muscolare; Si illustreranno le buone pratiche per la prevenzione degli infortuni e le nozioni di primo intervento; i principi per una corretta alimentazione.
Tali lezioni potranno essere usate come punti di coordinamenti interdisciplinare.

I contenuti sono stati sviluppati mediante l'utilizzo di:

- palloni da basket, pallavolo, pallamano;
- Piccoli e grandi attrezzi.
- utilizzazione del corpo come attrezzo anche attraverso l'utilizzo della musica;
- utilizzo di campi da basket, pallavolo.

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|-------------------------------|---------------------|----------------------|------------------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | BENVENGA STEFANO | 2 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 66 |

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione,ecc.) e di momenti piu' formalizzati, con test scritti e pratici.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe, (impegno,partecipazione,progressione rispetto ai livelli di partenza),senza mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

TESTI E MATERIALI

“Sullo sport” di Del Nista – Parker – Tasselli

Casa Editrice D’Anna.

METODOLOGIA DIDATTICA

È stato utilizzato prevalentemente il metodo globale tenendo conto delle esperienze motorie, delle condizioni socio-culturali, dello stato auxologico degli allievi e, laddove sarà necessario, il metodo analitico.

Le esercitazioni sono state combinate in modo che la successione degli sforzi fosse adeguata alle esigenze dei ragazzi e permettesse loro di progredire sistematicamente.

Le strategie di lavoro adottate si sono rifatte al Mastery-learning (ossia attraverso la strutturazione di unità didattiche in chiave tassonomica).

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|-----------|-----------------------|----------------------|------------------|
| RELIGIONE | PUTIGNANO FILOMENA | 1 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 33 |

OBIETTIVI MEDI RAGGIUNTI
(conoscenze, competenze, capacità)

La classe 5 sez. A possiede buone conoscenze ed ha raggiunto nel profitto livelli più che soddisfacenti.

La classe conosce:

- La nascita della Chiesa (comunità cristiana) e la diffusione del cristianesimo con l'evangelizzazione
- I Sacramenti segni efficaci istituiti da Gesù Cristo per la salvezza e ciò che operano
- Sono responsabili per le scelte di vita
- Comprendono e sanno distinguere i comportamenti per il progresso dei cittadini e il benessere di tutti
- Sono consapevoli che il dialogo è possibile e va condotto per migliorare le condizioni di vita dell'umanità ed è mezzo sicuro per evangelizzare
- Sono capaci di aprirsi alle problematiche sociali in genere ed in particolare la **SOLIDARIETÀ**
- Sono generalmente in grado di comprendere il Testo Sacro (La Bibbia), esprimere un giudizio critico e operare valutazioni professionali sulle problematiche che si presentano

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018-2019 |
|-----------|-----------------------|----------------------|------------------|
| RELIGIONE | PUTIGNANO FILOMENA | 1 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 33 |

CONTENUTI

- I Sacramenti sociali: Matrimonio e Ordine
- Il Concilio Vaticano II e i documenti
- Le Religioni
- Le Beatitudini

| MATERIA | INSEGNANTE | ORE LEZIONE | A. S. 2018/2019 |
|-----------|-----------------------|----------------------|------------------|
| RELIGIONE | PUTIGNANO FILOMENA | 1 ORE SETTIMANALI | ORE TOTALI 33 |

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica è stata orientata verso una valutazione di ordine culturale con riferimento alla conoscenza degli argomenti, alla capacità di analizzarli criticamente, alla partecipazione e al dialogo educativo - religioso

TESTI E MATERIALI

Il testo utilizzato è stato:

- "Tutti i colori della vita" Volume unico N.E. ed. Sei
- La Bibbia
- Riviste attinenti alla materia
- I documenti del Concilio Vaticano II

METODOLOGIA DIDATTICA

- Metodo induttivo con ampio spazio al dialogo e alla ricerca.

METODOLOGIE DI LAVORO

| MATERIA | LEZIONE FRONTALE | DISCUSS. GUIDATA | ATTIVITÀ DI RECUPERO | ATTIVITÀ DI APPROF. | ESERC. LABOR. | ESERC. AL COMPUTER | ALTRO |
|-------------------------|------------------|------------------|----------------------|---------------------|---------------|--------------------|-------|
| ITALIANO | × | × | × | × | × | × | |
| LATINO | × | × | | × | × | | |
| LINGUA STR. | × | × | × | × | × | × | |
| FILOSOFIA | × | × | × | | × | | |
| STORIA | × | × | × | | × | | |
| MATEMATICA | × | × | × | × | × | × | |
| FISICA | × | × | × | × | × | × | |
| SCIENZE | × | × | × | × | × | × | |
| DISEGNO E ST. DELL'ARTE | × | × | | × | × | | |
| RELIGIONE | × | × | | | | | |
| SCIENZE MOTORIE | × | | | | | | × |

| MATERIA | SPAZI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI | | | | | | | |
|----------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|---------|------------------|---------------------------|-----|--------------------|----------|
| | AULE | LABOR. LING - INFORM. | LAVAGNA | LIBRI RIVISTE | COMPUTER + VIDEOPR. | DVD | APPUNTI DOCENTE | PALESTRA |
| ITALIANO | × | | × | × | × | × | × | |
| LATINO | × | | × | × | × | × | × | |
| LINGUA STR. | × | × | | × | × | × | × | |
| FILOSOFIA | × | | × | × | × | × | × | |
| STORIA | × | | × | × | × | × | × | |
| MATEMATICA | × | × | × | × | × | × | × | |
| FISICA | × | × | × | × | × | × | × | |
| SCIENZE | × | × | × | × | × | × | × | |
| DISEGNO E ST. DELL'ARTE | × | | × | × | × | × | × | |
| RELIGIONE | × | | | | | × | | |
| SCIENZE MOTORIE | × | | | | | × | | × |

TIPOLOGIA PROVE

| MATERIA | ANALISI E COMMENTO DEL TESTO | SVILUPPO DI UN ARGOMENTO | | | | Trattazione sintetica argomenti | Quesiti a risposta | | Problemi |
|----------------------------|---------------------------------------|--------------------------|-----------|--|------|---------------------------------------|--------------------|----------|----------|
| | | Testo argomentativo | Relazione | Testo Espositivo - argomentativo | Tema | | singola | multipla | |
| ITALIANO | × | × | × | × | × | × | | | |
| LATINO | × | | | | | × | × | × | |
| LINGUA STR. | × | | | | | × | × | × | |
| FILOSOFIA | × | | | | | × | × | × | |
| STORIA | × | | | | | × | × | × | |
| MATEMATICA | | | | | | | × | × | × |
| FISICA | | | × | | | × | × | × | × |
| SCIENZE | | | × | | | × | × | × | |
| DISEGNO E ST. DELL'ARTE | | | × | | | × | × | × | |
| RELIGIONE | | | × | | | | × | × | |
| SCIENZE MOTORIE | | | × | | | | × | × | |

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
I.P.S.S.S. "M. Lentini" - Liceo Sc. "A. Einstein"
Via Giusti, 1 - 74017 MOTTOLA (TA)

CERTIFICATO delle COMPETENZE

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;
Visti gli atti di ufficio;

certifica

che L... *studente/ssa* Cognome Nome
nato/a il .../.../....., a Stato iscritto/a presso questo Istituto nella
classe sez indirizzo di studio
nell'anno scolasticoal termine del quinquennio di studi ,

ha acquisito

le competenze di seguito indicate.

| COMPETENZE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI (2) | | | | |
|---|--------------|------|-------|------|
| Asse dei linguaggi | LIVELLI | | | |
| | Non ragg. | Base | Inter | A/va |
| <p>lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> E' in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione Sa ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri Sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale) Sa comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico) | | | | |
| <p>lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> Ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello ___ del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro | | | | |
| <p>altri linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> Sa riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <p>moderne e antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive | | | | |
| Asse matematico | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà • Comprende le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura • Sa utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi | | | | |
| Asse scientifico-tecnologico | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate • Sa collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee • E' consapevole dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti • Conosce i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico - deduttivi propri delle scienze sperimentali • Ha acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico – storico - filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico - formali e il linguaggio comune | | | | |
| Asse storico-sociale | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conosce presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea • Conosce gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture • Ha acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo • Conosce gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue | | | | |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|--|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | completo | adeguato | parziale/incompleto | scarso | assente |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | presente | nel complesso presente | parziale | scarsa | assente |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | presente | nel complesso presente | parzialmente presente | scarsa e/o nel complesso scorretta | scorretta |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | soddisfacente | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|--|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | presente | nel complesso presente | parziale | scarso | assente |
| | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| PUNTEGGIO PARTESPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

| PUNTEGGIO | VOTO |
|------------------|-------------|
| 20 | 10 |
| 18 | 9 |
| 16 | 8 |
| 14 | 7 |
| 12 | 6 |
| 10 | 5 |
| 8 | 4 |
| 6 | 3 |
| 4 | 2 |
| 2 | 1 |
| 0 | 0 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Evidenze | | | Punti | |
|--|---------|---|------------|------------|----------|---------|-------|
| | | | PROBLEMA 1 | PROBLEMA 2 | QUESTITI | | |
| Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie | | | | 0 - 5 | |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie | | | | 6 - 12 | |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie | | | | 13 - 19 | |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie | | | | 20 - 25 | |
| Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata | | | | 0 - 6 | |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. | | | | 7 - 15 | |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. | | | | 16 - 24 | |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata | | | | 25 - 30 | |

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Evidenze | | | Punti | |
|---|---------|--|----------------|----------------|---------|---------|-------|
| | | | PROBLE MA 1 | PROBLE MA 2 | QUESITI | | |
| Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza | | | | 0 - 5 | |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica | | | | 6 - 12 | |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. | | | | 13 - 19 | |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza | | | | 20 - 25 | |
| Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. | 1 | <ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema | | | | 0 - 4 | |
| | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema | | | | 5 - 10 | |
| | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema | | | | 11 - 16 | |
| | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema | | | | 17 - 20 | |
| PUNTEGGIO | | | | | | | |

Liceo Scientifico "A. Einstein" - Mottola

Esami di Stato - a.s. 2018/2019

COMMISSIONE:.....

GRIGLIA di VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALEClasse: 5^a sez ____ Candidato/a: _____ Punteggio attribuito: _____

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Descrittori | Livello | Descrittori di livello | Fascia di Punteggio | Punteggio assegnato |
|--|---|-----------------|---|--------------------------------|--------------------------------|
| Esposizione e argomentazione sui materiali proposti dalla Commissione e successiva trattazione di carattere pluridisciplinare | <ul style="list-style-type: none"> – Identificazione e svolgimento del tema sorteggiato dal candidato – trattazione esauriente e argomentata di carattere pluridisciplinare – risposte pertinenti agli approfondimenti richiesti dalla Commissione – Utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso | Completo | È in grado di offrire una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso. | 10 - 9 | |
| | | Adeguato | È in grado di offrire una trattazione globalmente abbastanza esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto e preciso. | 8 - 7 | |
| | | Sufficiente | È in grado di offrire una trattazione sufficientemente esauriente e argomentata attraverso qualche collegamento e l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso | 6,5 - 6 | |
| | | Non sufficiente | È in grado di offrire una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti e l'utilizzo di un linguaggio non sempre preciso. | 5 - 4 - 3 - 2 - 1 | |
| Esposizione delle attività di alternanza | <ul style="list-style-type: none"> – Esposizione coesa ed esauriente delle attività – Relazione attività e sviluppo competenze trasversali – Ricaduta attività su orientamento universitario o lavorativo | Completo | Offre un'esposizione coesa ed esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento. | 4 | |
| | | Adeguato | Offre un'esposizione globalmente abbastanza esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento. | 3,5 - 3 | |
| | | Sufficiente | Offre un'esposizione sufficientemente esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento. | 2,5 | |
| | | Non sufficiente | Offre un'esposizione limitata dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento. | 2 - 1 | |

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Descrittori | Livello | Descrittori di livello | Punteggio |
|--|---|-----------------|---|------------------|
| Competenze di Cittadinanza e Costituzione | <ul style="list-style-type: none"> – comprensione del senso di partecipazione attiva alla società – sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società – Partecipazione a percorsi di volontariato | Completo | Dimostra di aver compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato | 4 |
| | | Adeguito | Dimostra di aver abbastanza compreso il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato | 3 |
| | | Sufficiente | Dimostra di aver compreso a grandi linee il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato | 2 – 2,5 |
| | | Non sufficiente | Dimostra di non aver compreso a pieno il senso di partecipazione attiva alla società | 1 |
| Discussione prove scritte | <ul style="list-style-type: none"> – capacità di autocorrezione – Riflessione autonoma/guidata sugli errori | Completo | È in grado di correggersi in maniera autonoma | 2 |
| | | Adeguito | È in grado di correggersi in maniera abbastanza autonoma | 1,5 |
| | | Sufficiente | È in grado di correggersi, se guidato. | 1 |
| | | Non sufficiente | È in grado di correggersi, se guidato, in modo parziale | 0,5 |
| Punteggio complessivo | | | |/20 |

LA COMMISSIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| | | |
|-----------------------------------|---|-------|
| <u>ITALIANO</u> | - | _____ |
| <u>LATINO</u> | - | _____ |
| <u>FILOSOFIA</u> | - | _____ |
| <u>STORIA</u> | - | _____ |
| <u>LINGUA INGLESE</u> | - | _____ |
| <u>MATEMATICA</u> | - | _____ |
| <u>FISICA</u> | - | _____ |
| <u>SCIENZE</u> | - | _____ |
| <u>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</u> | - | _____ |
| <u>SCIENZE MOTORIE</u> | - | _____ |
| <u>SOSTEGNO</u> | - | _____ |
| <u>SOSTEGNO</u> | - | _____ |
| <u>RELIGIONE</u> | - | _____ |

Data, _____

Il Dirigente Scolastico

Dott. Pietro ROTOLO
